



Scelto il tecnico: sarà il foggiano Domenico Cataneo, ex Barletta e Termoli

# La Promoservice Cimauno

## programma il futuro

Trivisonno: "Abbiamo la responsabilità di rappresentare la città di Campobasso in serie B"

La Promoservice Cimauno è al lavoro per allestire una squadra capace di essere competitiva in serie B e per mettere in piedi una struttura societaria in grado di far fronte alle tante esigenze che caratterizzano un campionato nazionale. Dopo le non fortunate esperienze di Planet e Chaminade in serie B, adesso la squadra del presidente Andrea Luciano crede di poter riuscire a centrare la salvezza. La prossima serie B vedrà impegnate ben tre formazioni molisane: oltre al Cimauno, infatti, ci sono anche la Scarabeo Venafro e il Torre Magliano. Abbiamo parlato con Giose Trivisonno, uno dei fondatori della Cimauno, che attualmente non ricopre nessun ruolo in società.

**Trivisonno, il Cima sta muovendo i primi passi verso la programmazione della prossima stagione. Come state attrezzando la società per questa nuova sfida?**

"Faccio una premessa. Credo che realtà sportive della provincia, che non hanno i bacini di utenza della



Giose Trivisonno

grande città, possano comunque eccellere negli sport cosiddetti minori. Pensiamo alla Vis Pesaro, alla Sisley Treviso o, per rimanere nell'ambito del futsal (termine tecnico, calcio a 5), al Montesilvano C5 che da poco si è laureato campione d'Europa. Se il Barcellona è la squadra che ha vinto la Champions, gli abruzzesi possono vantarsi di essere il Barcellona del calcio a 5, non è poco. Penso che a Campobasso col tempo si

possa costruire una società e una squadra di calcio a 5 in grado di diventare il fiore all'occhiello dello sport cittadino e regionale. In città c'è una grande attenzione intorno al movimento del futsal: ci

sono tante squadre di serie C1 e C2 ma non bisogna dimenticare i tornei amatoriali. Numeri alla mano, credo che lo sport più praticato a livello amatoriale

non è il calcio ma proprio il calcio a 5. Quanti di noi giocano con gli amici durante la settimana?"

**La Promoservice, però, dovrà affrontare un campionato difficile come la serie B...**

"Infatti. La mia premessa serve a dire che in città potrebbe crearsi grande passione intorno ad una realtà come la nostra, sia come tifosi che come partner che vorranno darci una mano. Dico: si scrive Promoservice Cimauno ma si legge Campobasso, la nostra missione è quella di far diventare questa squadra la squadra di una città intera..."

**Per prima cosa avete puntato su Massimo Amodio come Direttore Sportivo, quali sono le prossime mosse? E' vero che siete vicini all'ingaggio di mister Cataneo?**

"Massimo Amodio è una persona seria, competente, che crede in un progetto che non si ferma alla prossima stagione ma deve proseguire nel tempo. Con lui abbia-

mo instaurato subito un buon feeling. Per quanto riguarda il tecnico posso dire che mancano solo le firme sul contratto di Domenico Cataneo ma il nostro ds ha chiuso anche con altre figure fondamentali in una squadra: Bruno Petti sarà il nostro preparatore atletico mentre a Troiano è affidato il compito di allenatore dei portieri. Sono contento anche del probabile ritorno di Spidalieri nello staff tecnico: è bello quando le strade fra un tecnico e una società si incrociano a distanza di anni, in altri contesti e altre forme. Silvio è un amico e un collega di lavoro, in ufficio fino allo scorso anno c'era aria di sfida visto che ha allenato il Bonefro, adesso torniamo a remare per la stessa barca..."

**A tal proposito può dirci come state organizzando la società? Qual è il suo ruolo?**

"Il presidente sarà sempre Andrea Luciano mentre la vice è Sara Iacofano. Nello staff già ci sono Monica Mastropietro e Gilberto Griugoli. Sono contento della ingresso in società di Carmine Aceto: lo scorso anno ha svolto il ruolo di preparatore, dalla prossima stagione sarà il team manager. Stiamo rafforzando anche la dirigenza per il settore giovanile: oltre Ettore Palladino, infatti, ci saranno altre figu-



Massimo Amodio

re a dare una mano. A tal proposito vorrei fare un appello pubblico a Roberto Bellomo che ha lasciato il calcio a 5 giocato e che spero ci possa dare una mano nella prossima stagione. Stiamo allargando la base economica per la prossima stagione, abbiamo l'esigenza di trovare nuovi partner. Ad ogni modo quando prenderemo decisioni definitive (a breve) presenteremo la nuova società alla stampa e agli appassionati. La stessa cosa sarà fatta per lo staff tecnico. Per quanto riguarda me, credo di rientrare con un ruolo operativo anche se non sono mai

uscito del tutto e resto uno dei fondatori del club. I ruoli non sono importanti, conta il lavoro e la passione che si mette nel fare le cose".

**Il mister della promozione Silvano Sassano si è dimesso, qual è la sua versione sulla vicenda?**

"Silvano è stato il capitano e successivamente il mister della Promoservice Cimauno per quasi tre stagioni. Lui ci ha portato in B, è un tecnico giovanissimo, un talento che può crescere ancora tanto. Abbiamo ritenuto opportuno offrirgli la carica di vice allenatore per la prossima stagione pensando che così avrebbe potuto imparare tante cose senza bruciarsi. Lui non è stato d'accordo e si è dimesso. Sono convinto che otterrà tanti successi in altre formazioni ma mi dispiace se non ha capito fino in fondo le nostre intenzioni".

**Parliamo di mercato...**

"Non possiamo ancora fare nomi anche perché ci sono trattative in corso ma non definite. Posso spiegare su quali input si sta muovendo il ds Amodio. Vogliamo proporre una squadra giovane, incentrata sulla molisane ma che abbia alcuni elementi di esperienza che siano utili per essere competitivi da subito. Sul mercato siamo in buone mani..."

**La favola del Cima continua...**

"Continua ma deve inevitabilmente cambiare pelle. Ripeto, la Promoservice Cimauno sente il peso di rappresentare la città. Faremo del nostro meglio".

stilo



Domenico Cataneo

## Gli abruzzesi puntano al titolo del Cortona Pineto, ripescaggio in A/2 Perugia serbo: preso Petric

di Camillo Pizzi

ISERNIA. Potrebbe esserci anche la Pallavolo Pineto quale avversario della Fenice Volley ai nastri di partenza del prossimo campionato di pallavolo di serie A/2 maschile. Ma il condizionale è d'obbligo. Infatti, nella cittadina abruzzese è cominciata una corsa contro il tempo perché il club, retrocesso in B/1 al termine della passata stagione, possa per rilevare il titolo sportivo della neopromossa Cortona. La nuova dirigenza del Pineto, subentrata a dicembre scorso, sta infatti trattando il titolo del club toscano, ma ci sa-

rebbero impedimenti a frenare il progetto dovuto al lento passaggio definitivo tra la vecchia proprietà targata Benigno D'Orazio e quella nuova che aveva traghettato il club in questa stagione di A/2 la cui salvezza è mancata per un soffio.

Nel frattempo, la Sir Safety Perugia ha annunciato l'ingaggio dello schiacciatore serbo Nemanja Petric che andrà ad affiancare Goran Vujevic nella diagonale dei posto-4.

Ma a tenere banco tra gli addetti ai lavori è sempre la questione legata al futuro della Sisley Treviso. Mentre i tifosi trevigiani e gli aman-

ti della pallavolo in genere cominciano a far sentire la loro voce di protesta, trova sempre più riscontri la notizia dell'addio al grande volley già nei prossimi giorni di una società tra le più titolate al mondo, con i suoi nove scudetti, cinque Coppe Italia, quattro Coppe Campioni, una Coppa delle Coppe, cinque Coppe Cev, due Supercoppe Europee e sette Supercoppe Italiane. Peraltro, la scelta della famiglia Benetton di chiudere con un anno un anticipo, senza, pare, cedere il titolo, sarebbe una mossa che farebbe molto piacere alla Federazione Italiana Pallavolo che



nel ripescaggio della meritabile Castellana Grotte lascerebbe il posto al Club Italia in A/2.